

ANDRIA IL 12 E 13 OTTOBRE SI PARLERÀ DELLE BUONE PRATICHE IN AGRICOLTURA

“Olivo in campo” 40 imprese a confronto sull’innovazione

Andria sarà i prossimi 11 e 12 ottobre al centro delle nuove buone pratiche in agricoltura. Nella città fidelis è infatti in programma la prima edizione di “Olivo in Campo”, la nuova manifestazione organizzata da Edizioni “L'Informatore Agrario” con la collaborazione di Agromilora, l'unica manifestazione in Italia dedicata interamente alla filiera olivo-olio che focalizza l'attenzione sulle innovazioni necessarie a rilanciare produttività e redditività

dell'olivicoltura made in Italy. Il nostro Paese, un tempo leader mondiale nella produzione di olio extravergine di oliva, attualmente detiene meno di 300 mila tonnellate all'anno, contro il milione e più di tonnellate prodotto dalla Spagna. Tuttavia, la qualità dell'olio italiano resta punto di riferimento a livello globale. La sfida da vincere per la filiera è aumentare la produttività, mantenendo i caratteri di distintività dell'olio Made in Italy. Coniugare l'incremento delle produzio-

ni e della qualità, anche ambientale, oggi è possibile attraverso le nuove tecnologie messe a disposizione dall'industria agromeccanica e delle biosoluzioni (strumenti di bioprotezione e biostimolanti). L'11 e 12 ottobre prossimi saranno quindi visibili a Olivo in Campo tutte le più recenti e innovative soluzioni per l'olivicoltura, a partire da impianto e gestione dell'oliveto in tutte le sue fasi, dalla preparazione del suolo alla raccolta, fino alla lavorazione in fran-



toio. L'evento è in programma presso l'azienda agricola Di Pietro di Andria (Sp 174 contrada Po-

sta di Mezzo km 3). La due giorni prevede esibizioni in campo e tour guidati alle oltre 50 azien-

de presenti con più di 40 cantieri in movimento e quattro workshop di approfondimento sulle soluzioni economiche e agronomiche adottate assieme agli strumenti e alle tecnologie in mostra. L'iniziativa, che si inserisce in un più ampio progetto editoriale curato dalla casa editrice di settore e seguito da un comitato scientifico altamente specializzato (4 università italiane, Crea e agronomi specializzati in olivicoltura), punta infatti a contribuire alla sostenibilità economica di una coltura cruciale per l'economia rurale del centro e del Sud del Paese. Per informazioni e programma aggiornato: <https://olivoincampo.informatoreagricario.it/>

r.dal.